

Liberalizzazione dei mercati energetici ed accesso alle reti

The Adam Smith Society Regulatory Lectures 2005

Rosita Carnevalini

Responsabile Unità Concorrenza e Mercato Gas

Autorità per l'energia elettrica e il gas

Milano, 14 marzo 2005

Hotel dei Cavalieri



Commissione Europea, 2000*: “The gas grid is the market place” (I)

- “A tutti i consumatori europei dovrà essere assicurata una **reale possibilità di scelta tra diversi fornitori....** L’idoneità sarà rafforzata e resa efficace attraverso la **concorrenza sul lato dell’offerta, l’accesso equo e non discriminatorio all’intero sistema del gas**, così come dalla più generale rimozione degli ostacoli al libero movimento del gas e all’interoperabilità delle reti nel suo senso più ampio..”
- “I nuovi entranti potranno operare nel mercato interno del gas ed **avviare nuovi investimenti infrastrutturali**, aumentando e diversificando la capacità di offerta ed accrescendo la sicurezza delle forniture..”

*Launching the single European gas market, Comm. Europea, 2000 (nostra traduzione)



Commissione Europea, 2000*: *“The gas grid is the market place” (II)*

- “Al fine di consentire ai mercati di adattarsi ai cambiamenti nella transizione dalla struttura di mercato esistente al nuovo contesto competitivo la Direttiva ha consentito agli Stati Membri di **scaglionare l’apertura del mercato in tre fasi..**”

* *Launching the single European gas market, Comm. Europea, 2000*



Commissione Europea, 2005 (I)*

- *“E’ ormai chiaro che le disposizioni delle direttive precedentemente in vigore non sono state sufficienti per conseguire gli obiettivi della concorrenza, neppure nel caso dei grandi utenti..”*
- *“Un operatore del sistema di trasporto completamente indipendente è cruciale per il buon funzionamento del mercato..”*
- *“Sono necessari nuovi investimenti infrastrutturali, i progressi in questo senso restano lenti ..(e ciò) resta un punto critico..”*



** Fourth benchmarking report, Comm. Europea, 2005*

Commissione Europea, 2005 (II)*

- **“Gli Stati Membri non stanno facendo tutto quanto è necessario sul fronte della struttura di mercato..i mercati del gas e dell’elettricità in un numero troppo elevato di paesi membri sono tuttora dominati da una o due società e si rilevano spesso capacità inadeguate per la concorrenza transfrontaliera..”**
- **“Un fatto certo è che, stante l’aumento dei prezzi dell’energia primaria nel nuovo contesto mondiale, è più urgente che mai per la Comunità rispettare il suo impegno di realizzare un mercato concorrenziale..”**

* Fourth benchmarking report, Comm. Europea, 2005



L'accesso regolato alle reti: alcuni indicatori relativi al caso italiano

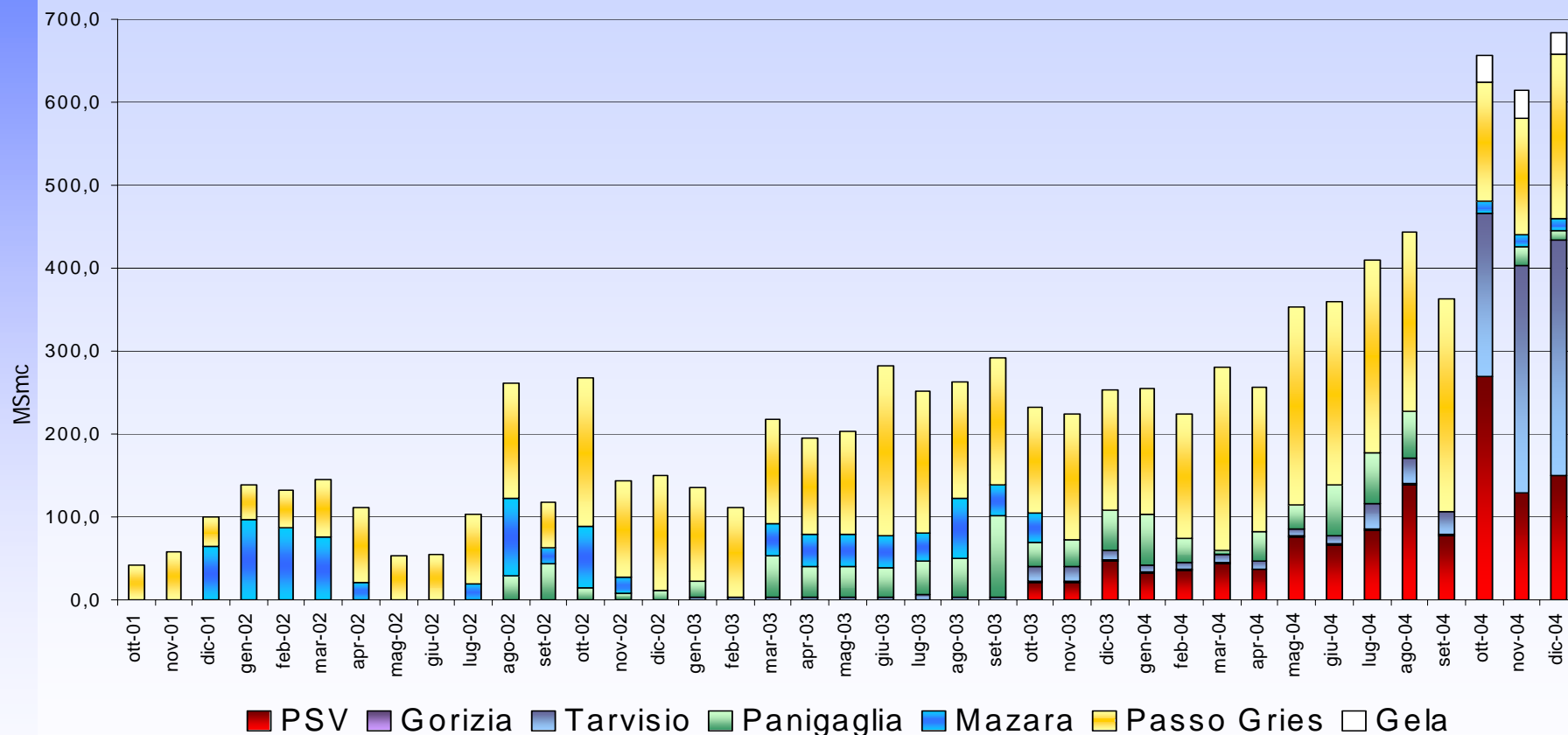
- Nel 2004:
 - 23 soggetti hanno avuto conferimenti di capacità agli *entry* (contro i 3 importatori del 2000)
 - circa il 15% di pool condivisi (oltre il 60 % al Nord)
 - crescita rapida delle transazioni all'interno delle reti (al PSV, da circa 90 Mmc del IV trim. 2003 a 550 Mmc del IV trim. 2004)

Ma anche:

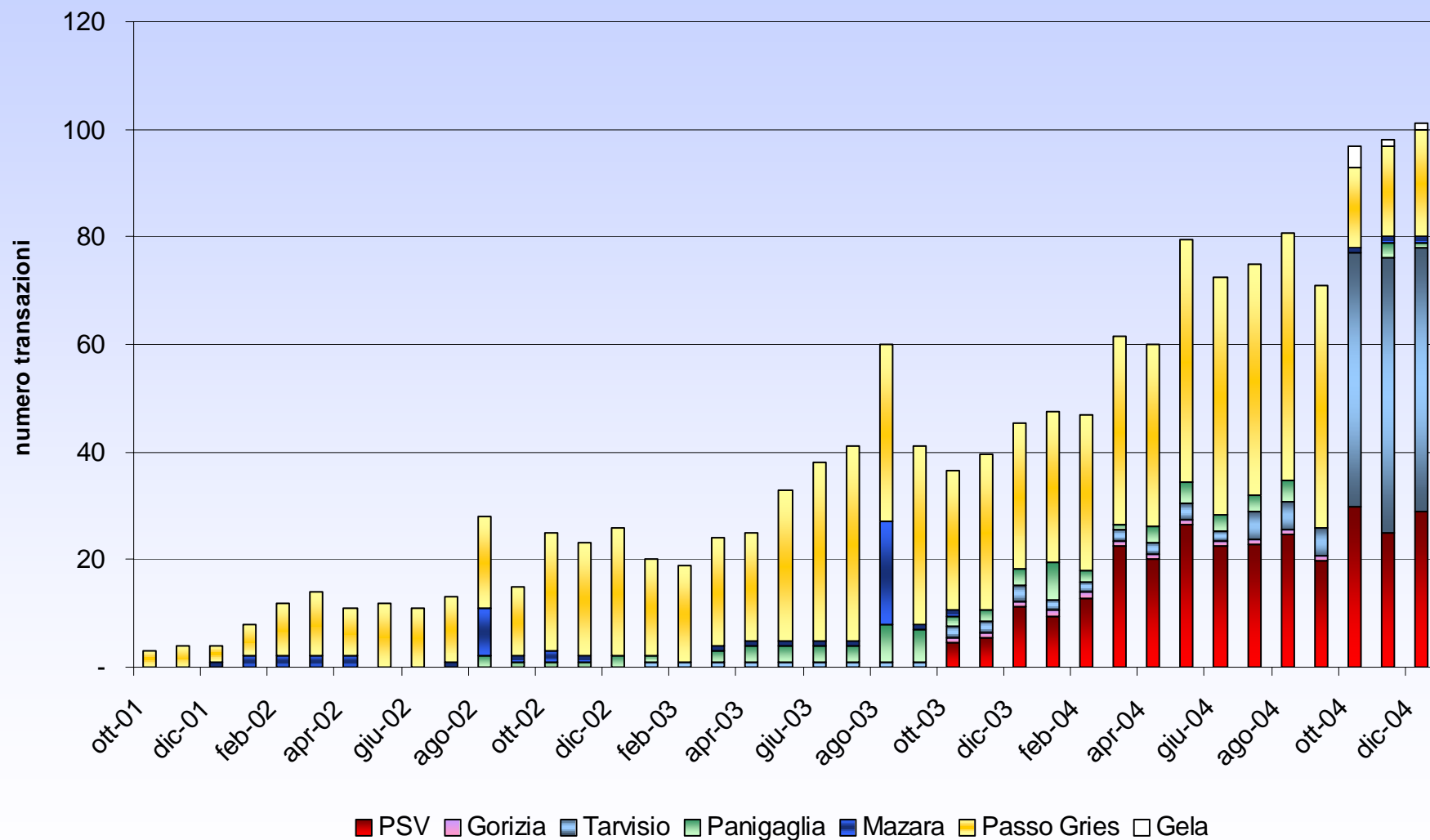
- più di 40 casi di controversie relative all'accesso segnalati all'Autorità
- circa l'80% dell'offerta è controllato direttamente o indirettamente da ENI



Transazioni di gas al PSV e nei punti di entrata (lato Italia)



Numero di transazioni al PSV e ai punti di entrata (lato Italia)



L'accesso alle reti in Italia: esiti dell'Indagine congiunta AGCM – AEEG (I)

A quattro anni dall'inizio della liberalizzazione l'Indagine ha mostrato lo stato insoddisfacente della concorrenza nel mercato italiano del gas:

- facendo luce sulla strategia dell'operatore dominante
- riconoscendo la presenza di una nuova base di operatori, anche se il modello che prevale è quello di "entrata senza concorrenza"
- aprendo la riflessione critica su alcuni temi quali:
 - ✓ i tetti antitrust
 - ✓ il ruolo dell'operatore dominante
 - ✓ la realizzazione di nuova capacità in eccesso
 - ✓ la necessità di affrontare i problemi su scala europea



L'accesso alle reti in Italia: esiti dell'Indagine congiunta AGCM – AEEG (II)

- Il ruolo dell'operatore dominante
 - controllo dei flussi di approvvigionamento attraverso la gestione di tutte le infrastrutture di importazione
 - controllo della politica di investimento dell'operatore nazionale del trasporto

- Il ruolo dei terzi
 - il meccanismo di introduzione della concorrenza introdotto con i tetti antitrust è stato eluso (vendite innovative e problemi di congestione)
 - nessun nuovo soggetto è finora entrato nel mercato con propri investimenti beneficiando dei limiti imposti dai tetti



L'accesso alle reti in Italia: esiti dell'Indagine congiunta AGCM – AEEG (III)

- La realizzazione di nuova capacità in eccesso
 - i rischi di una bolla di gas paventati dall'operatore dominante sono ridimensionati
 - la condizione necessaria per evitare, in un contesto di utilizzo esclusivo di contratti TOP, una mera spartizione tra operatori del mercato della vendita, è che vi sia sufficiente flessibilità dell'offerta (adeguato eccesso di offerta, spazi per contratti spot)
 - esistono in questa fase rischi di limiti nella capacità di importazione
- La necessità di una scala europea
 - a livello europeo il quadro normativo è estremamente variegato e presenta profili di criticità per i possibili risvolti sul settore nazionale



Quali interventi perché l'accesso alle reti sia il presupposto per una efficace concorrenza?

- Interventi di carattere normativo
- Interventi di natura organizzativo/strutturale
- Orizzonte temporale sufficientemente esteso per consentire l'adeguamento dei mercati



Interventi di carattere normativo (I)

- *L'attuale regolazione dell'accesso alle reti in Italia*
 - ✓ idoneità totale dal 2003 e accesso sulla base di tariffe regolate e codici di rete
 - ✓ sistema tariffario *entry exit* per il trasporto, mercato secondario
 - ✓ priorità all'accesso nei punti di *entry* del sistema limitata alle quantità medie giornaliere
 - ✓ riconoscimento di incentivi ai nuovi investimenti e di **esenzioni dal diritto di accesso dei terzi nel caso di nuovi investimenti**



- ***A livello nazionale, necessità di alcuni adeguamenti e integrazioni del quadro regolatorio***

tra l'altro, definizione del Codice tipo per la distribuzione, revisione di alcuni aspetti della tariffa di trasporto (corrispettivo fisso, degressività, criteri per l'allocazione della nuova capacità)



Interventi di carattere normativo (II)

- L'implementazione della nuova Direttiva **a livello europeo**:
 - ✓ deroga alle disposizioni in materia di accesso di terzi nei casi di nuovi investimenti infrastrutturali che rispondano a determinati criteri
 - ✓ riconoscimento del ruolo del regolatore e accesso regolato al trasporto
 - ✓ idoneità totale al 2007 e apertura contestuale dei mercati
 - ✓ da separazione contabile a separazione societaria

MA:

- ✓ Lettera di costituzione in mora a 18 paesi (ott. 2004) per mancato recepimento della nuova Direttiva
- ✓ caso EON-Ruhrgas (esiti caso Marathon del 2004)



Interventi di carattere normativo (III)

Il nuovo Regolamento comunitario gas

- definisce, tra l'altro, principi armonizzati relativi a:
 - ✓ definizione dei servizi di trasporto
 - ✓ tariffe
 - ✓ regole di allocazione della capacità e gestione delle congestioni
 - ✓ obblighi di trasparenza

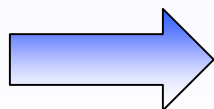
MA

- entra in vigore dal 7/2006 (in discussione dal IV Forum di Madrid, 2001)
- alcuni aspetti rischiano di pregiudicarne l'applicazione
 - ✓ l'armonizzazione delle tariffe e delle regole di bilanciamento è ancora ad uno stadio preliminare
 - ✓ il principio dello *Use it or lose it* non si applica ai contratti esistenti



Interventi di carattere strutturale (I)

- In molti paesi resta dominante il ruolo dell'ex monopolista
- La realizzazione di nuovi progetti per l'importazione di gas su larga scala è caratterizzata da logiche di integrazione verticale
- La separazione dell'attività di trasporto dalla vendita impone una revisione dei processi decisionali relativi ai nuovi investimenti
- Solo una reale indipendenza della rete può assicurare che non vi siano conflitti di interesse e condizioni di accesso non discriminatorio, attraverso il corretto funzionamento del sistema degli incentivi a nuovi investimenti e potenziamenti sulla rete



- *Quale modello di accesso alle reti?*



Interventi di carattere strutturale (II)

- Le proposte dell'Autorità per la promozione della concorrenza nel mercato del gas:
 - **Sviluppo delle nuove infrastrutture** attraverso un quadro certo e opportuni incentivi (v. ricorso alle esenzioni)
 - **Creazione dell'*Independent System Operator***
 - Separazione **proprietaria** della rete (e dello stoccaggio)
 - ✓ accelerando il processo di dismissione delle quote di SRG da parte dell'operatore dominante
 - ✓ incentivando investimenti all'estero da parte di SRG
(conferimento a SRG dei diritti di uso/trasporto di Eni all'estero)



..è solo una questione di tempo?

- Altre esperienze di liberalizzazione mostrano che occorrono tempi significativamente estesi per una vera concorrenza (USA, UK)
- L'armonizzazione delle regole per 25 paesi sconta inevitabilmente un processo lungo, non lineare e non sempre di successo
- La realizzazione di nuovi progetti infrastrutturali su larga scala ha tempi di realizzazione medio lunghi



Il mercato può attendere?

- “....non è accettabile che il risultato dell’apertura del mercato sia la segmentazione del mercato...” *

** Towards a competitive and regulated European electricity and gas market, DGTREN, 2004 (nostra traduz.)*

